

FUNZIONI DEL RUP NEL QUADRO DEL CODICE DEI CONTRATTI

Art. 10 D.Lgs. 163/2006, comma 1: *Per ogni singolo intervento da realizzarsi mediante un contratto pubblico, le amministrazioni aggiudicatrici nominano, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, un responsabile del **procedimento, unico per le fasi della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione.***

Il RUP nella fase pubblicitica (progettazione ed affidamento) svolge funzioni tipiche dell'istruttoria in ossequio a quanto disposto dalla legge 241/1990.

Egli infatti **non** pone in essere atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno.

La legge 241/1990 prevede infatti la delega di firma secondo cui la paternità dell'atto è sempre in capo al dirigente /Posizione organizzativa e non del RUP che eventualmente firma su delega espressa. La delega di funzioni è disciplinata dal D.lg 165/2001 con indicazioni precise e puntuali.

Il responsabile del procedimento svolge tutti i compiti relativi alle procedure di affidamento previste dal presente codice, ivi compresi gli affidamenti in economia, e alla vigilanza sulla corretta esecuzione dei contratti, che non siano specificamente attribuiti ad altri organi o soggetti.

Unica eccezione alle funzioni meramente istruttorie svolte dal RUP è quella espressamente prevista in tema di affidamenti in economia, nei quali stranamente ed eccezionalmente all'art. 125 del codice si legge che

Art. 125

Comma 8: *Per lavori di importo inferiore a quarantamila euro è consentito l'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento.*

Comma 11: *Per servizi o forniture inferiori a quarantamila euro, è consentito l'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento.*

In sostanza viene previsto ex lege che l'affidamento venga posto in essere direttamente dal RUP attribuendo allo stesso la capacità giuridica di porre in essere atti giuridici verso l'esterno.

Lavori Pubblici

Art. 10 D.Lgs. 163/2006, comma 5:

*Il responsabile del procedimento **deve** possedere titolo di studio e competenza adeguati in relazione ai compiti per cui è nominato.*

*Per i lavori e i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura **deve** essere un tecnico.*

*Per le **amministrazioni aggiudicatrici** **deve** essere un dipendente di ruolo. In caso di accertata carenza di dipendenti di ruolo in possesso di professionalità adeguate, le amministrazioni aggiudicatrici nominano il responsabile del procedimento tra i propri dipendenti in servizio.*

Art. 10 D.Lgs. 163/2006, comma 6: Il regolamento determina i requisiti di professionalità richiesti al responsabile del procedimento; per i lavori determina l'importo massimo e la tipologia, per i quali il responsabile del procedimento può coincidere con il progettista. Le ipotesi di coincidenza tra responsabile del procedimento e direttore dell'esecuzione del contratto sono stabilite dal regolamento.

Art. 9 DPR 207/2010, comma 4: Il responsabile del procedimento è un tecnico, abilitato all'esercizio della professione o, quando l'abilitazione non sia prevista dalle norme vigenti, è un funzionario tecnico, anche di qualifica non dirigenziale, con anzianità di servizio non inferiore a cinque anni.

Per cui il RUP:

- può essere iscritto all'albo
- ovvero deve avere almeno cinque anni di anzianità di servizio e non deve essere necessariamente un dirigente a prescindere dalla amministrazione ove abbia maturato l'anzianità. Nulla è detto circa la maturazione dell'anzianità come personale di ruolo o non di ruolo per cui è ovvio che valgono entrambe anche in ragione dell'espressione utilizzata dal legislatore che parla di "*anzianità di servizio*" in senso lato.

SCISSIONE TRA COMPETENZE ISTRUTTORIE E REDAZIONE MATERIALE DEI DOCUMENTI DI GARA

Art. 10 D.Lgs. 163/2006, comma 5: *Nel caso in cui l'organico delle amministrazioni aggiudicatrici presenti carenze accertate o in esso non sia compreso nessun soggetto in possesso della specifica professionalità necessaria **per lo svolgimento dei compiti** propri del responsabile del procedimento, secondo quanto attestato dal dirigente competente, **i compiti di supporto all'attività del responsabile del procedimento possono essere affidati**, con le procedure previste dal presente codice per l'affidamento di incarichi di servizi, ai soggetti aventi le specifiche competenze di carattere tecnico, economico finanziario, amministrativo, organizzativo, e legale, che abbiano stipulato adeguata polizza assicurativa a copertura dei rischi professionali.*

Si evince chiaramente che il RUP deve essere interno alla PA ma possono essere appaltati i compiti che esso deve svolgere; la norma specifica infatti che "i compiti di supporto all'attività del responsabile del procedimento possono essere affidati..."

Art. 9 DPR 207/2010, comma 4: *Il responsabile del procedimento può svolgere per uno o più interventi, nei limiti delle proprie competenze professionali, anche le funzioni di progettista o di direttore dei lavori. Tali funzioni non possono coincidere nel caso di interventi di cui all'articolo 3, comma 1, lettere l) e m), ovvero di interventi di importo superiore a 500.000 euro.*

Art. 9 DPR 207/2010, comma 4: *Il responsabile del procedimento può altresì svolgere le funzioni di progettista per la predisposizione del progetto preliminare relativo a lavori di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 28, comma 1, lettera c), del codice.*

In sintesi il RUP:

1. • Deve essere unico;
2. • Deve essere nominato tra personale di ruolo ovvero, previa motivazione, tra personale in servizio anche non di ruolo;
3. • deve essere nominato all'interno della PA e possono essere appaltati all'esterno i compiti di supporto all'attività del responsabile del procedimento
4. • Deve essere iscritto all'albo, ovvero aver maturato cinque anni di servizio;
5. • Può provvedere alla progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva di opere sino ad euro 500.000,00;
6. • Può provvedere alla progettazione preliminare, di opere di valore inferiore alla soglia di applicazione della disciplina comunitaria;
7. • Non può, a prescindere dal valore delle opere, provvedere alla progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, ne parte di queste di opere che si caratterizzano per particolare complessità sotto il profilo architettonico, ambientale, storico-artistico e conservativo, nonché tecnologico.
8. • Il responsabile per lavori di importo superiore a 500.000,00 euro è soggetto diverso dal direttore dei lavori.

Art. 122, comma 7, del D.Lgs 163/2006

I lavori di importo complessivo inferiore a un milione di euro possono essere affidati dalle stazioni appaltanti, **a cura** del responsabile del procedimento, nel rispetto dei principi:

- di non discriminazione,
- parità di trattamento,
- proporzionalità
- trasparenza,
- secondo la procedura prevista dall'articolo 57, comma 6;

Inoltre la norma precisa che:

- per lavori di importo pari o superiore a 500.000 euro, l'invito è rivolto, ad almeno dieci soggetti

per lavori di importo inferiore a 500.000 euro, l'invito è rivolto ad almeno cinque soggetti se sussistono aspiranti idonei in tali numeri

Art. 10 D.Lgs. 163/2006, comma 8. *Il nominativo del responsabile del procedimento è indicato nel bando o avviso con cui si indice la gara per l'affidamento del contratto di lavori, servizi, forniture, ovvero, nelle procedure in cui non vi sia bando o avviso con cui si indice la gara, nell'invito a presentare un'offerta.*